



## CITTA' DI TRICASE

### DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 68 DEL 24/08/2020**

OGGETTO: Avviso pubblico per la "Selezione di proposte volte all'implementazione dei Piani di Protezione Civile con riferimento alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio idraulico ed idrogeologico" – Atto di Indirizzo

L'anno duemilaventi addi ventiquattro del mese di Agosto alle ore 12:15, in modalità "da remoto" con idoneo strumento infor, il Commissario Straordinario DOTT. GUIDO APREA, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 17/07/2020,

<b>PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267</b>	
<b>VISTO DI REGOLARITA' TECNICA</b>	
Il Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> .	
Tricase, li 24/08/2020	Il Responsabile del Servizio ING. FERRAMOSCA VITO

Con l'assistenza del Segretario Generale DOTT. RIZZO GIUSEPPE.

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

### Premesso che:

- con D. L.vo n.1 del 02 Gennaio 2018 recante "Codice della Protezione Civile" è stato ridefinito il Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- la Regione Puglia con L.R. n. 53 del 12 Dicembre 2019 ha regolamentato il sistema regionale di Protezione Civile;
- il Comune di Tricase con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 30/04/2016 ha approvato il Piano Comunale di Protezione Civile;

### Preso Atto che

- con Determinazione N. 276 del 29 giugno 2020, del Dirigente Sezione Protezione Civile pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 96 del 2-7-2020 è stato approvato l'Avviso pubblico per la **"selezione di proposte volte all'implementazione dei Piani di Protezione Civile con riferimento alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio idraulico ed idrogeologico"** nell'ambito del POR Puglia 2014–2020 Azione 5.1 **"Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera"**
- le finalità dell'avviso sono quelle di garantire a livello regionale una pianificazione omogenea e unitaria degli interventi di protezione civile, in tale ottica la Giunta, con propria DGR n. 1414 del 30 luglio 2019, ha approvato e adottato le **"Linee guida per la predisposizione dei Piani di Protezione Civile Comunali"** in relazione alle quali l'Avviso favorisce l'implementazione, all'interno del Piano, della sezione relativa alla gestione dell'emergenza del rischio idraulico ed idrogeologico con definizione dei relativi modelli di intervento;
- l'Avviso, inoltre, adottato a valere sull'Azione 5.1 - **"Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera"** (sub-Azione 5.1.d - Integrazione e sviluppo sistemi di prevenzione multirischio, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce (azione da AdP 5.1.4) del POR Puglia 2014-2020, promuove la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera (obiettivo specifico RA 5.1) attraverso l'integrazione e lo sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio, anche implementando meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce e contribuisce alla valorizzazione dell'indicatore di output **"C020 - Popolazione beneficiario di misure di protezione contra le alluvioni"** di cui alla priorità di investimento "5.b - Promuovere investimenti destinati a far fronte rischi specifici, garantendo la resilienza alle catastrofi e sviluppando sistemi di gestione delle catastrofi" del POR Puglia 2014-2020;

### Considerato che:

- l'Avviso finanzia proposte progettuali finalizzate all'implementazione, all'interno dei Piani protezione civile, della sezione relativa alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio idraulico ed idrogeologico così come declinabile attraverso la definizione di modelli di intervento, nonché all'eventuale relativa dotazione strumentale a supporto, la quale deve essere strettamente funzionale al potenziamento dei sistemi di comunicazione in radiofonia e/o trasmissione dati tra le varie componenti del sistema regionale di protezione civile, anche attraverso il potenziamento dei presidi territoriali idraulici;
- Il piano di emergenza, di cui alla proposta progettuale, deve essere conforme alle **"Linee guida per la predisposizione dei Piani di Protezione Civile Comunali"** adottate con Delibera di Giunta Regionale n. 1414 del 30 luglio 2019 e deve contemplare
- l'attività di prevenzione e identificazione degli scenari connessi a tali rischi attraverso:
  - a) la definizione delle strategie operative e del modello di intervento contenente l'organizzazione delle strutture per lo svolgimento, in forma coordinata, delle attività di protezione civile e della risposta operativa per la gestione degli eventi calamitosi

- previsti o in atto, garantendo l'effettività delle funzioni da svolgere con particolare riguardo alle persone in condizioni di fragilità e/o con disabilità;
  - b) il raccordo informativo con le strutture preposte all'allertamento del Servizio nazionale
  - c) la definizione dei flussi di comunicazione tra le componenti e le strutture operative del Servizio nazionale interessate;
  - d) la definizione dei meccanismi e delle procedure per la revisione e l'aggiornamento della pianificazione, per l'organizzazione di esercitazioni e per la relativa informazione alla popolazione, da assicurare anche in corso di evento.
- Possono presentare proposte progettuali i Comuni ricadenti nel territorio della Regione Puglia sia in forma singola che in forma associata;

**Viste** le nuove indicazioni normative:

- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 febbraio 2015 (Indirizzi operativi inerenti la predisposizione della parte dei piani di gestione relativa al sistema di allertamento nazionale, statale e regionale, per il rischio idraulico ai fini di protezione civile di cui al decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 di recepimento della Direttiva 2007/60/CE)
- Indicazioni Operative del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 31 marzo 2015, n. 1099 (Indicazioni operative inerenti “La determinazione dei criteri generali per l’individuazione dei Centri Operativi di Coordinamento e delle Aree di Emergenza”)
- Direttiva del Ministro dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo del 23 aprile 2015 (Aggiornamento della direttiva 12 dicembre 2013, relativa alle «Procedure per la gestione delle attività di messa in sicurezza e salvaguardia del patrimonio culturale in caso di emergenze derivanti da calamità naturali»)
- Delibera Giunta Regionale del 26 maggio 2015, n. 1119 (Piano di gestione del rischio alluvioni Sezione B (D. Lgs. n. 49/2010 art. 7, comma 3 lettera b) – Sistema di allertamento per il rischio idraulico ai fini di Protezione Civile della Regione Puglia) • Decreto Legislativo 26 giugno 2015, n. 105 (Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose)
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 novembre 2015 (Disposizioni per l’aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico del Vesuvio per le aree soggette a ricaduta di materiale piroclastico - Zona gialla)
- Regolamento Regionale 11 febbraio 2016, n. 1 (Disposizioni relative al Volontariato di Protezione Civile della Regione Puglia) • Indicazioni Operative recanti “Metodi e criteri per l’omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteorologico e idraulico e della risposta del sistema di protezione civile” del 10 febbraio 2016 (Attuazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 e ss.mm.ii., inerente “Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile” e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008, recante “Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze”)
- Indicazioni operative su finalità e limiti di intervento delle Organizzazioni di volontariato a supporto dei servizi di polizia stradale del 24 giugno 2016
- Direttiva Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2016 (Individuazione della Centrale remota operazioni soccorso sanitario (Cross) e dei referenti sanitari regionali in caso di emergenza nazionale del 24 giugno 2016)
- Legge Regionale 12 dicembre 2016, n. 38 (Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia) • Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 Febbraio 2017 (Istituzione del Sistema d’Allertamento nazionale per i Maremoti generati da sisma - SiAM);

- Delibera Giunta Regionale 29 maggio 2017, n. 797 (Legge 353/2000 e L.R. 7/2014: "Procedure di sala operativa per la lotta attiva agli incendi boschivi (S.O.U.P.). Aggiornamento. Presa d'atto);
- Raccomandazioni operative del Capo del DPC per prevenire il rischio idrogeologico nelle aree interessate da incendi boschivi del 01 agosto 2017 - Città di Modugno;
- Raccomandazioni operative del Capo del DPC per prevedere, prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici e idraulici del 31 agosto 2017 • Delibera Giunta Regionale 03 ottobre 2017, n. 1571 (Procedure di Allertamento del Sistema Regionale di Protezione Civile per Rischio Meteorologico, Idrogeologico ed Idraulico);
- Decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 - Codice della protezione civile • Delibera Giunta Regionale 10 aprile 2018, n. 585 (Legge 353/2000 e L.R. 7/2014 "Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018-2020". Approvazione);
- Delibera Giunta Regionale 28 giugno 2018, n. 1149 (Linee guida per il piro trattamento dei residui vegetali);
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 gennaio 2019 (Concorso dei medici delle Aziende Sanitarie Locali nei Centri Operativi Comunali ed Intercomunali, l'impiego degli infermieri ASL per l'assistenza alla popolazione e la Scheda SVEI per la valutazione delle esigenze immediate della popolazione assistita);
- Raccomandazioni del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01 aprile 2019 (Attività antincendio boschivo per il 2019. Raccomandazioni per un più efficace contrasto agli incendi boschivi, di interfaccia e ai rischi conseguenti);
- Indicazioni del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 giugno 2019 (Campagna estiva antincendio boschivo 2019. Individuazione dei tempi di svolgimento e raccomandazioni per un più efficace contrasto agli incendi boschivi, e di interfaccia, nonché ai rischi conseguenti) nonché ulteriori indicazioni operative, anche inerenti specificatamente la Pianificazione di Protezione Civile, pervenute ai Comuni dalla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia e dalla Prefettura di Lecce;
- "Linee guida per lo predisposizione dei Piani di Protezione Civile Comunali" adottate con Delibera di Giunta Regionale n. 1414 del 30 luglio 2019;

**Osservato:**

- che il Sindaco è l'autorità comunale di protezione civile e, ha l'obbligo di dotarsi del piano di emergenza comunale;
- che tale piano deve essere verificato e aggiornato periodicamente;
- che il Sindaco, al verificarsi delle emergenze, assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite avvalendosi della struttura comunale di Protezione Civile ed ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al Prefetto e al Presidente della Giunta Regionale lo stato di emergenza;
- che il piano di protezione civile comunale è strumento indispensabile a supporto del Sindaco per fronteggiare gli eventi calamitosi e attuare le misure volte di salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

**Considerata**, pertanto, l'opportunità di aggiornare il Piano Comunale di Protezione Civile per alle, *"Linee guida per lo predisposizione dei Piani di Protezione Civile Comunali"* adottate con Delibera di Giunta Regionale n. 1414 del 30 luglio 2019 con riferimento alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio idraulico ed idrogeologico.

**Considerato** che al fine di presentare la propria proposta di candidatura, si rende necessario predisporre tutti gli atti necessari;

## **Visto**

- il “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in particolare gli articoli 107, 109, 151, comma 4 e 183, comma 9.
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.P.R. n. 207 del 05/10/2010, per le parti rimaste in vigore in via transitoria, ai sensi degli artt. 216 e 217 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016;
- il D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

**Atteso** che, trattandosi di mero atto di indirizzo politico, l’assunzione del presente provvedimento non determina l’acquisizione preventiva dei pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all’art.49, comma 1, e 147 bis, del D.Lgs. n.267/2000;

**Acquisito** il seguente parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato:

*Esaminata la proposta con riferimento:*

- a) Al rispetto delle norme comunitarie, statali, regionali e regolamentari generali e di settore;*
- b) Alla correttezza e regolarità della procedura;*
- c) Alla correttezza formale nella redazione dell'atto;*

*esprime parere "favorevole";*

**Visti** il D. Lgs. n° 267/2000 ed il D.Lgs. n. 118/2011;

**Assunti** i poteri della Giunta Comunale

## **DELIBERA**

Per i motivi espressi in narrativa che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale indirizzo politico-amministrativo.

- 1) Di esprimere, quale atto di indirizzo, la volontà di candidare il Comune di Tricase all’Avviso pubblico per la ***”selezione di proposte volte all’implementazione dei Piani di Protezione Civile con riferimento alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio idraulico ed idrogeologico”***, aggiornare il Piano Comunale di Protezione Civile per alle, *”Linee guida per lo predisposizione dei Piani di Protezione Civile Comunali”* adottate con Delibera di Giunta Regionale n. 1414 del 30 luglio 2019 con riferimento alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio idraulico ed idrogeologico;
- 2) Di dare mandato al Responsabile del Settore Tecnico ing. Vito Ferramosvca di provvedere ad attivare e compiere tutti gli atti gestionali necessari e richiesti per la partecipazione all’avviso pubblico;
- 3) Di affidare ai competenti uffici comunali ed al Responsabile del Settore interessato l’esecuzione di tutti gli adempimenti e le attività consequenziali alla presente deliberazione.
- 4) Di dare atto che l’opera è completamente finanziata dalla Regione Puglia nell’ambito del POR Puglia 2014–2020 Azione 5.1 “Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”;

FV

**LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

Il Commissario Straordinario  
F.to DOTT. GUIDO APREA

Il Segretario Generale  
F.to DOTT. RIZZO GIUSEPPE

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Io sottoscritto V. Segretario Generale certifico che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per la prescritta pubblicazione il \_\_\_\_\_ per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18/08/2000.

Tricase, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

\_\_\_\_\_  
F.to Dott.ssa Maria Rosaria PANICO

---

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA**

- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

\_\_\_\_\_  
F.to Dott.ssa Maria Rosaria PANICO

---

La presente copia è conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Tricase, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO